

Breve pensiero sul mio lavoro

Penso che l'ARTE rappresenti una forma di salvezza per l'animo umano.

Essa offre la possibilità di osservare ed osservarsi, di rendere immagine ciò che per sua natura non lo sarebbe e di accompagnare verso una comprensione profonda di se stessi e dei propri moti interiori.

Parto da opere di carattere informale, in cui l'uso del colore e dei vari materiali che si possono assemblare stimolano il desiderio di scrutare dentro di sé, utilizzando il linguaggio pittorico come sublimazione del proprio mondo interiore, tramite una continua relazione fra il visibile e il non visibile.

La ricerca di radicamento e di stabilità, qui, volge lo sguardo alla metafora della danza (in particolare la contemporanea), in cui diventa necessario creare movimento anche nella staticità.

Questo rende il gesto fluido: non chiudere mai il cerchio, lasciare sempre una possibilità di cambiamento.

Leda Anthea Vizzini

